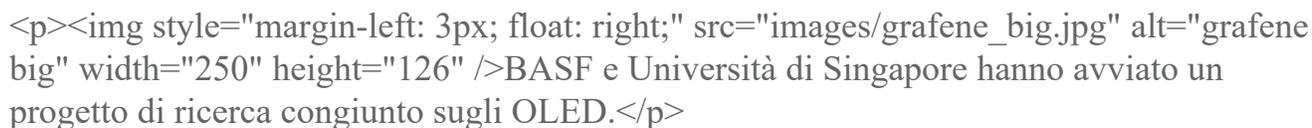


Grafene per elettronica flessibile

 BASF e Università di Singapore hanno avviato un progetto di ricerca congiunto sugli OLED.

21 gennaio 2014 06:27

Il gruppo chimico tedesco BASF e il Graphene Research Centre (GRC) dell'Università di Singapore collaboreranno ad un programma di ricerca sull'utilizzo del grafene nei dispositivi elettronici organici, in particolare per i cosiddetti OLED (organic light emitting diodes).

L'obiettivo è interfacciare film ultrasottili in grafene (materiale formato da uno strato di carbonio) con materiali organici per la realizzazione di sistemi flessibili per illuminazione e lo stoccaggio di energia.

«Il grafene è un materiale affascinante per le sue proprietà elettroniche e la resistenza meccanica - commenta Josef R. Wansch, Senior Vice President Modeling & Formulation Research in BASF -. Siamo impegnati da molti anni nella ricerca sul grafene e ora siamo pronti ad entrare in partnership con un centro R&D di eccellenza per completare e accelerare lo sviluppo di dispositivi».

I ricercatori del GRC si occuperanno della sintesi e caratterizzazione del grafene, basandosi anche su processi brevettati per il trasferimento di film di grafene su differenti supporti flessibili. BASF, invece, fornirà i materiali attivi organici utilizzati come substrato.

© Polimerica - Riproduzione riservata